**COMUNICATO STAMPA**

**SIGNIFICATIVI RISULTATI DAL PORTOGALLO DEL PRIMO CONGRESSO MONDIALE DEI BIO-DISTRETTI**

Il quindicesimo “compleanno” dei bio-distretti è stato significativamente e produttivamente celebrato dal 17 al 21 luglio in Portogallo dalla Rete Internazionale dei Bio-distretti IN.N.E.R, con un articolato e seguitissimo Congresso mondiale.

L’evento ha avuto luogo in Monsanto - Idanha a Nova, nella cornice di un sito Unesco ricco di storia e suggestive granitiche scenografie, dove è sorta la prima eco-regione portoghese, seguendo l’esempio del Bio-distretto Cilento che nel 2004 ha messo a punto e codificato la strategia biodistrettuale, che si caratterizza per la gestione sostenibile del territorio fondata sull’alleanza tra produttori biologici, consumatori e amministratori locali.

Il Congresso ha visto la partecipazione di centinaia di qualificati delegati e si è svolto in sinergia con altre importanti manifestazioni internazionali nell’ambito del FISAS - Forum internazionale sui territori rilevanti per i sistemi alimentari sostenibili. Quest’ultimo è un contenitore di eventi di grande rilievo sullo sviluppo sostenibile, che oltre al Congresso mondiale dei bio-distretti ha ospitato il Forum mondiale dell’innovazione rurale, il Seminario internazionale sul Patrimonio agricolo mondiale (GIAHS) e il Laboratorio sulle politiche pubbliche locali per la sostenibilità alimentare.

Hanno ampiamente assicurato la loro costruttiva presenza durante i quattro giorni di attività le Istituzioni pubbliche portoghesi e internazionali e l’associazionismo più rappresentativo delle istanze della Società civile. Numerosi i bio-distretti sia italiani che esteri che hanno contribuito al successo del Congresso, mostrandosi ancora una volta sensibili alle concrete e innovative prospettive che la Rete Internazionale di Bio-distretti (International Network of Eco-regions, IN.N.E.R) può assicurare al territorio.

Il presidente della Rete IN.N.E.R Salvatore Basile e il presidente del Bio-distretto Cilento, Emilio Buonomo - che hanno attivamente partecipato all’evento anche in qualità di relatori - sono apparsi decisamente soddisfatti dei numerosi e articolati input scaturiti dall’iniziativa. Tra questi, vanno ricompresi i due importanti Protocolli per la costituzione di bio-distretti, sottoscritti con la O.n.g. ACTUAR, Associazione per la Cooperazione e lo Sviluppo e l’associazione di agricoltura biologica portoghese AGROBIO. Tali accordi - unitamente all’adesione alle strategie emerse durante i lavori - ovvero la promozione dell’agroecologia, il sostegno all’agricoltura familiare e la lotta contro le discriminazioni di genere, potranno assicurare l’effettiva transizione verso modelli produttivi ed economici equi e sostenibili.

L’importanza di tali accordi può essere ben compresa tenuto conto che essi sono stati “validati” con la sottoscrizione degli impegni tra gli altri anche da parte del Ministero dell’Agricoltura portoghese e dalla F.A.O, a mezzo dei loro rappresentanti presenti all’evento.

Roma, 22 luglio 2019

*Raffaele Basile*

Responsabile Ufficio Stampa IN.N.E.R.

(Ordine dei Giornalisti, tessera n° 163489)

ufficiostampa@ecoregions.eu

www.biodistretto.net